

Deliberazione della Giunta Regionale 27 giugno 2011, n. 29-2274

Affidamento incarico per parere legale al Prof. Avv. Angelo Clarizia a supporto dell' Organo Politico.

A relazione del Presidente Cota e del Vicepresidente Cavallera:

Il 31 luglio 2010 è entrata in vigore la legge 122 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), la quale all'art. 6 contiene specifiche previsioni in materia di contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione.

In particolare, l'art. 6 comma 5 prevede che: “tutti gli enti pubblici, anche economici, e gli organismi pubblici, anche con personalità giuridica di diritto privato, provvedono all'adeguamento dei rispettivi statuti al fine di assicurare che, a decorrere dal primo rinnovo successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, gli organi di amministrazione e quelli di controllo, ove non già costituiti in forma monocratica, nonché il collegio dei revisori, siano costituiti da un numero non superiore, rispettivamente, a cinque e a tre componenti.... La mancata adozione dei provvedimenti di adeguamento statutario o di organizzazione previsti dal presente comma nei termini indicati determina responsabilità erariale e tutti gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli.”

Con la legge regionale n. 26 del 31 dicembre 2010 “Bilancio di previsione per l'anno 2011 e pluriennale 2011-2013”, la Regione Piemonte ha disposto l'adesione volontaria al dettato dell'art. 6 della legge 122 ed ha attivato, conseguentemente, un percorso volto alla riduzione dei componenti del Consiglio di Amministrazione del CSI Piemonte. Per procedere a tale riduzione è necessario modificare lo Statuto del CSI stesso.

Il Consiglio di Amministrazione, a cui compete proporre all'Assemblea eventuali modificazioni allo Statuto, ai sensi degli artt. 10, comma 1, lett. i) e 14 comma 1 lett. l) dello Statuto stesso, ha formalizzato le dimissioni in data 15 giugno 2011, con decorrenza dal giorno dell'Assemblea da convocarsi per gli adempimenti statutari, senza preventivamente procedere all'approvazione della modifica statutaria da proporre all'Assemblea.

Ciò ha determinato l'insorgere di una situazione di incertezza in ordine al percorso giuridicamente corretto che la Regione Piemonte intende intraprendere per ottemperare a quanto disposto dalla citata L.R. 26/2010.

Considerato che le questioni giuridiche da affrontare risultano particolarmente complesse, in quanto attengono a tematiche di Diritto Amministrativo e Societario, stante la peculiarità della normativa che ha promosso la costituzione del CSI e che ne ha regolamentato i rapporti con la Regione (LL.RR. n. 48 del 4/9/1975 e n. 13 del 15/3/1978), nonché dello Statuto del Consorzio che non prevede meccanismi sostitutivi nel caso di omissione di adempimenti legislativamente dovuti da parte di un CDA dimissionario;

considerato, inoltre, che non sono presenti nell'Ente professionalità specializzate in particolare nella materia societaria e che un autorevole parere esterno risulta oltremodo opportuno quale contributo alla discussione ed al confronto con gli altri Enti consorziati;

dato atto altresì che la Giunta regionale dovrà assumere le decisioni del caso con urgenza, al fine di non procrastinare la situazione di incertezza in ordine al regolare funzionamento del Consiglio di Amministrazione del CSI;

ritenuto pertanto necessario ricorrere al parere qualificato di un esperto, a supporto della Giunta regionale, al fine di consentire alla Giunta stessa di effettuare le scelte di natura strategica in ordine alla governance del CSI, riservandosi altresì eventuali diverse determinazioni che si rendessero opportune, alla luce del parere, rispetto a quanto già disposto con DGR n. 46 del 22/6/2011;

atteso che tale esperto è individuato nel Prof. Avv. Angelo Clarizia, del foro di Roma e docente all'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", il quale ha già collaborato con la Regione Piemonte;

tutto ciò premesso e considerato;

visto l'art. 16 lett. k) della L.R. 23/2008;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di affidare al Prof. Avv. Angelo Clarizia l'incarico di elaborare un parere circa le problematiche illustrate in premessa in ordine alla governance del CSI Piemonte;
- di impegnare a tal fine una spesa presunta massima di € 7.000,00 (€ 5.000,00 compenso + oneri fiscali, previdenziali, ecc.), sul cap. 135611 (UPB DB05051). (I. 1674)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)